



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza (IdSua:1605700)
Nome del corso in inglese	Legal Sciences of prevention and security
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://prevenzionesicurezza.cdl.unipv.it
Tasse	https://web.unipv.it/formazione/contribuzione-universitaria/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AVANZINI Giulia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVANZINI	Giulia		PO	1	
2.	CIPOLLINA	Silvia		PO	1	
3.	DE MENECH	Carlotta		RD	1	

4.	FUGAZZA	Emanuela	PA	1
5.	MARTUFI	Adriano	RD	1
6.	MATUCCI	Giuditta	PA	1
7.	MURGO	Michele	RD	1
8.	SARACENO	Margherita	PA	1
9.	SCABROSETTI	Simona	PA	1
10.	SEMINARA	Sergio	PO	1

Rappresentanti Studenti

Serra Chiara giurispv@unipv.it
Fumagalli Gaia giurispv@unipv.it
Dine Elena giurispv@unipv.it
Esposito Samuele giurispv@unipv.it
Giulidori Elisa giurispv@unipv.it
Mazza Lorenzo giurispv@unipv.it
Falcone Salvatore giurispv@unipv.it
Arroyo Paniagua Chiara giurispv@unipv.it
Botnaras Tamara giurispv@unipv.it
Carlappi Federica giurispv@unipv.it

Gruppo di gestione AQ

Giulia Avanzini
Silvia Cipollina
Elisa Dusio
Marco Ferraresi
Elena Paonna

Tutor

Cristina CAMPIGLIO
Livia GIULIANI
Giuditta MATUCCI
Paolo RENON
Nicola RIZZO
Margherita SARACENO
Simona SCABROSETTI
Umberto STEFINI
Carlotta DE MENECH
Fabio Ranieri Eugenio Carlo FASANI
Cinzia GAMBA
Arianna GRASSO
Valerio MAROTTA
Giovanni PETROBONI
Giulia ROSSOLILLO



Il corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza mira a formare operatori giuridici di impresa dotati di specifiche competenze nel campo della sicurezza interna ed esterna e mira a preparare la figura del 'safety and security manager' che rappresenta una professionalità molto richiesta nell'attuale mercato del lavoro. Il corso consente inoltre, attraverso una personalizzazione del piano di studi, di formare l'auditor, cioè il professionista a cui spetta il compito di verificare la correttezza dei processi amministrativi/contabili per prevenire e combattere le frodi.

Per realizzare gli obiettivi indicati è indispensabile combinare l'apprendimento teorico con una formazione pratica volta a far acquisire le capacità operative richieste dal settore; particolarmente preziosa risulta dunque la partecipazione dell'Arma dei Carabinieri, la quale metterà a disposizione il suo patrimonio di conoscenze e abilità maturate nel campo. Nella prospettiva delineata si è immaginato un piano di studio composto da insegnamenti di contenuto giuridico, forniti dal nostro Dipartimento e da figure professionali (magistrati e avvocati) dotate di specifiche competenze, e ulteriori attività formative di competenza dell'Arma.

Nel dettaglio, la formazione giuridica di base è destinata a svolgersi nei primi due anni: gli insegnamenti previsti per il primo anno hanno la natura generalista imposta dalla legge, quelli del secondo anno coprono le specifiche aree tematiche rientranti nelle funzioni del 'safety and security manager' (tra le altre, tutela della sicurezza informatica; tutela della privacy; prevenzione e repressione della corruzione; tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro). All'interno del terzo anno, invece, sono collocate le attività di formazione maggiormente specialistica, o tecnico-operativa, appartenenti alla competenza dei Carabinieri.

Al fine di soddisfare le aspettative di coloro che, come studenti già iscritti al corso triennale in Scienze giuridiche o al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, vorranno transitare nel corso di laurea in oggetto, si attiveranno contestualmente il I e il II anno del corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza valutando il riconoscimento del maggior numero possibile di esami sostenuti.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/12/2019

La progettazione del corso di studi in 'Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza' ha preso avvio da una serie di contatti tra il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e l'Arma dei Carabinieri nei primi mesi del 2019, nell'ambito della collaborazione instauratasi a seguito della stipulazione della Convenzione tra l'Ateneo pavese e la stessa Arma, per poi intensificarsi nel tempo. È emersa proprio dai primi incontri la necessità di avviare un nuovo percorso formativo professionalizzante nel campo della safety e della security, al fine di rispondere ad un'esigenza sempre più diffusa di personale specializzato. L'Arma dei Carabinieri, cui viene spesso richiesta direttamente la formazione di personale, grazie all'esperienza maturata nel settore ha contribuito alla

stessa strutturazione del piano di studi che combina l'apprendimento teorico con una formazione pratica.

Le consultazioni si sono svolte tra i mesi di febbraio e ottobre del 2019 attraverso una serie di incontri con diversi stakeholders. Sono stati selezionati quali parti sociali quegli enti, istituzioni e aziende che potessero costituire riferimenti validi al fine di valutare l'interesse del mercato verso la nuova figura professionale e per contribuire alla definizione delle competenze richieste e individuare le linee guida attraverso cui formulare l'offerta didattica. A tale scopo il confronto ha coinvolto realtà economiche molto diverse tra di loro per dimensione, settore commerciale o industriale di appartenenza, ambito territoriale di attività (locale, nazionale, internazionale), e istituzioni pubbliche. (Per l'elenco delle società e delle istituzioni consultate si rinvia all'allegato (Allegato 1))

Dal confronto con le parti sociali sono emersi i seguenti rilievi e osservazioni:

- la proposta risponde ad una reale necessità formativa volta a creare una 'cultura della sicurezza' e una maggiore percezione dei rischi all'interno di un contesto aziendale o istituzionale;
- alcune parti sociali suggeriscono di approfondire la dimensione formativa in alcuni settori, quali la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, la sicurezza fisica delle persone contro possibili attività criminose, ovvero la sicurezza informatica e la tutela della privacy, confermando in questo modo la necessità di un'offerta didattica e ad hoc che assicuri una preparazione adeguata in diversi ambiti;
- viene sottolineata l'utilità di creare canali di comunicazione con le forze dell'ordine e con i soggetti istituzionalmente preposti alla tutela della sicurezza;
- viene segnalata l'opportunità di avviare convenzioni con enti accreditati per il conseguimento della certificazione professionale e di qualità della formazione del security manager che favorisca l'immediato inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

Alcune parti sociali hanno già espresso verbalmente il loro consenso alla istituzione e alla partecipazione ad un 'Comitato d'indirizzo' che si riunirà periodicamente (con scadenza almeno biennale) con funzione informativa, consultiva e di impulso al miglioramento dell'offerta formativa. Tale organo avrà il compito di fornire dati sull'andamento del mercato del lavoro, in modo da verificare la congruenza dell'offerta didattica ed eventualmente adeguarla alle nuove richieste, rendere pareri sulle valutazioni periodiche effettuate dal Gruppo AQ del corso di laurea e formulare proposte per l'ampliamento dei percorsi di tirocinio formativo o per migliorarne l'organizzazione.

Il comitato sarà composto da:

- aziende consultate che hanno manifestato interesse
- soggetti istituzionali locali:

Arma Carabinieri

Guardia Finanza

Polizia di Stato

Prefettura

INPS

ATS

Camera Commercio Pavia

Confindustria Pavia
Assolombarda
Comune di Pavia
Provincia di Pavia
- associazioni di categoria
AIPSA
ASIS International Italia

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2024

Nell'anno 2024 il docente promotore, nella persona del direttore del Dipartimento di Giurisprudenza o del responsabile del corso di laurea, ha organizzato nuove consultazioni con le parti sociali interessate con lo scopo di avere un confronto sulla validità e attualità delle proposte formative e verificare le esigenze del territorio e del mondo del lavoro e della cultura, monitorando i possibili sbocchi occupazionali con particolare riguardo ai seguenti punti: obiettivi formativi, profili professionali, sbocchi occupazionali, risultati di apprendimento attesi.

Le parti interessate sono rappresentanti di istituzioni/aziende/enti/associazioni/organizzazioni che sono stati selezionati in quanto rappresentativi del mondo della ricerca del lavoro e delle associazioni di categoria. La consultazione si è svolta mediante messaggi di posta elettronica e riunioni in videoconferenza.

In particolare sono stati sentiti:

- 1) Dott. Enrico Ciabatti, Direttore della Camera di Commercio di Pavia e dott. Chiara Scuvera, Responsabile Servizi Regolazione del Mercato e Affari Generali, in data 29 aprile 2024 ore 15, Riunione in videoconferenza e successiva mail in data 8 maggio
- 2) Dott. Federica Meriggi Direttore risorse umane – Istituto Mondino Pavia, contatto via mail 4 aprile 2024
- 3) Dott.ssa Cecilia Nardelli – Capo Gabinetto Prefettura di Pavia – contatto via mail 3 aprile 2024;
- 4) Dott. Fabio Luigi Fugazza - Assolombarda contatto via email 27 marzo 2024;
- 5) Dott.ssa Elena Monti - rappresentante della società FI.FA. SECURITY NETWORK attraverso la piattaforma googlemeet il 28 maggio 2024.

Nelle consultazioni è complessivamente emersa una valutazione positiva del corso di laurea, capace di intercettare le nuove esigenze di formazione e le trasformazioni del mercato del lavoro; in particolare ne viene apprezzata l'attualità e la pertinenza rispetto al ruolo che si sta configurando per il giurista anche all'interno delle PA. Il profilo complessivo degli studenti è considerato adeguato e valutato positivamente sia per le capacità di affrontare nuove tematiche e confrontarsi con le più diverse attività, sia per le competenze tecnico-giuridiche e linguistiche acquisite. Soprattutto dal confronto con gli enti pubblici, viene suggerita un'integrazione dell'offerta didattica, in particolare un rafforzamento dell'insegnamento di diritto amministrativo che è alla base anche di altri corsi più specialistici oltre che costituire il necessario presupposto per uno sbocco professionale all'interno di una PA. Così come viene sottolineata l'opportunità di un coordinamento con le procedure di accreditamento/certificazione per l'esercizio della professione di security Manager, anche attraverso la costituzione di un master post-universitario gestito dall'Università, al fine di facilitare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro.

anno 2022

Prefettura

18 maggio 2022, incontro telefonico programmatico per l'organizzazione del Workshop "Etica, diritto e legalità.

Trasparenza e conflitto di interessi” e degli incontri formativi su “Etica, diritto e legalità. La gestione degli appalti pubblici a partire dal PNRR”, rivolti agli amministratori e funzionari pubblici dell’area pavese

Questura e Polizia di stato

2 febbraio 2022, incontro programmatico con il dott. Andrea Botte, per l’istituzione di nuovi insegnamenti

28 aprile 2022 e 31 maggio 2022, incontro con il Questore dott. Alessio Cesareo, per la definizione del Protocollo d’intesa Ministero interno, Dipartimento Pubblica Sicurezza – UniPv per attività didattiche e di ricerca

Arma dei carabinieri

19 maggio 2022 e 7 giugno ore 10, incontri con il Ten. Col. Salvatore Malvaso e il Ten Col. Ciro Laudonia, per corso ISTI-Violenza di genere

Guardia di finanza

24 ottobre 2022, incontro programmatico con Comandante provinciale subentrante, Col. Ugo Poggi

Magistratura

14 aprile 2022 e 21 giugno ore 12.30; incontri con il Procuratore della Repubblica, dott. Fabio Napoleone e con il Presidente del Tribunale, dott. Leo, per corso ISTI-Violenza di genere

28 aprile 2022, incontro programmatico con il il Presidente del Tribunale, dott. Leo

18 febbraio 2022, incontro con il Procuratore della Repubblica del Tribunale di Roma, dott. Michele Prestipino, per l’organizzazione di una Clinica legale sulla legislazione antimafia

Ordine degli avvocati

4 luglio 2022, incontro il Presidente, avv. Massimo Bernuzzi e il segretario dell’Ordine, avv. Maria Pistorio, per corso di formazione ex DM 9 febbraio 2018, n. 17

Altri soggetti

a) per ampliare la gamma di stage e tirocini

3 marzo 2022 ore 16: videoconferenza con Chiara Garofoli (Google)

1° marzo 2022 ore 15: videoconferenza con dott. Francesca Massarotto (Bancaintesa)

3 maggio 2022 h. 9.30 incontro in presenza con Ing. Alessandro raggi CTO e dott. Roberto Stevanin Leonardo Spa

29 giugno ore 18.15: incontro con Avv. Raffaella Procaccini (Fondazione Romagnosi)

15 novembre 2022, colloquio con Chiara Scuvera (Camera di Commercio di Pavia)

b) per l’implementazione della linea di ricerca dipartimentale

19 luglio 2022 ore 15.30: colloquio con dott. Pasquale Simonetti (Rappresentanza permanente italiana UE, Sanità, prodotti farmaceutici)

25 luglio 2022 ore 10: colloquio con dott. Fidelia Cascina (Univ. Cattolica Roma)

26 settembre 2022, incontro con Prof. Gabriele Pelissero (Fondazione Sanità Futura, Confindustria, Assolombarda, Cluster Lombardo di Scienze della Vita)

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo professionale è preposto all'individuazione delle soluzioni più idonee per il raggiungimento di livelli ottimali di prevenzione dei rischi e di protezione nei confronti dei pregiudizi di varia natura cui possono essere esposti beni o individui.

A tal fine dovrà essere in grado di:

- ricostruire il quadro normativo di riferimento e sapersi orientare al suo interno;
- individuare e valutare i rischi e gli eventuali potenziali pregiudizi a persone, ambiente, dati informatici e cose e adottare

tutte le opportune e necessarie misure di compliance al fine di prevenire la commissione di reati;

- elaborare strategie di prevenzione e procedure di gestione del rischio e dell'emergenza;
- utilizzare i diversi strumenti di comunicazione e di interazione con le forze di polizia e gli altri soggetti interni o esterni coinvolti nella prevenzione e gestione del rischio.

competenze associate alla funzione:

Il profilo del security manager possiede le seguenti competenze:

- di tipo giuridico, sia di base sia specificatamente volte alla tutela dei beni della persona e dell'azienda e all'individuazione, prevenzione e contrasto delle attività illecite anche nei riguardi delle pubbliche amministrazioni;
- di tipo socio-economico, al fine di consentire una completa analisi degli scenari in cui si manifestano le situazioni di rischio e le esigenze di sicurezza e protezione;
- di tipo linguistico e comunicativo, per lo sviluppo di corrette strategie di informazione all'interno dell'organizzazione in cui la figura professionale si inserisce e al suo esterno;
- di tipo informatico e tecnico, allo scopo di garantire un'abilità operativa adeguata a un contesto digitale tecnologicamente avanzato.

sbocchi occupazionali:

I laureati in questo corso di laurea si inseriscono principalmente in un contesto aziendale privato, ma anche nell'ambito di enti pubblici e possono operare a diversi livelli organizzativi di protezione e prevenzione: per la sicurezza dei lavoratori, per la protezione della privacy nelle diverse dinamiche di trasferimento dei dati, per l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione, per il più efficace svolgimento dei rapporti con la pubblica amministrazione, per la prevenzione e il contrasto di forme di illegalità che mettono a rischio beni mobili, immobili, materiali, immateriali, persone fisiche o l'ambiente.



E' richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alle leggi vigenti. È richiesto un sufficiente livello di cultura generale, ovvero di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore. Nel Regolamento Didattico sono indicate le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguata preparazione, oltre agli obblighi formativi aggiuntivi previsti nei casi in cui la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/05/2024

1. Per il Corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza non è prevista la programmazione locale degli accessi.
2. Per essere ammesso al Corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Ateneo.
3. L'iscrizione presuppone il possesso di un'adeguata cultura generale, nonché di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore.
4. La preparazione iniziale dello studente di cui al comma precedente costituisce oggetto di verifica nei confronti degli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con una votazione inferiore a 70/100 o equivalente. La verifica avrà luogo in due diverse date, una all'inizio del primo semestre (destinata agli immatricolati entro il mese di settembre) e l'altra alla fine del primo semestre (destinata agli immatricolati tra ottobre e dicembre), attraverso una prova scritta.
5. Qualora la prova non abbia dato esito positivo, la Commissione, all'uopo annualmente istituita dal Dipartimento di Giurisprudenza, indica allo studente in debito di preparazione iniziale lo svolgimento di attività formative ovvero la frequenza ad attività didattiche integrative consistenti in lezioni frontali, con verifiche in itinere e una verifica finale.
6. Allo studente in debito di preparazione iniziale che non abbia superato la verifica di cui al comma precedente non è consentito sostenere esami di profitto.
7. In caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio dell'Ateneo o di altri Atenei, o in caso di rivalutazione della carriera o di seconda laurea la Commissione valuta la carriera progressiva, individua eventuali debiti formativi e indica possibili azioni di compensazione.
8. Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2. Maggiori informazioni a questo link: <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/iscriversi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-allestero>

Link: <http://>

05/02/2020

L'obiettivo formativo del corso di laurea in 'Scienze della sicurezza e della prevenzione' è di formare 'security manager' o figure professionali affini/complementari (auditor), intesi come operatori giuridici dotati di specifiche competenze trasversali nel campo della sicurezza interna ed esterna e 'capaci di prevenire, fronteggiare e superare eventi in prevalenza di natura dolosa e/o colposa, che possono danneggiare le risorse materiali, immateriali, organizzative e umane (UNI 10459)' dell'azienda o di un contesto sociale più ampio.

Per realizzare l'obiettivo indicato, ad un apprendimento teorico e ad una solida conoscenza giuridica degli istituti fondamentali vengono progressivamente affiancati sia attività di formazione pratica, sia insegnamenti disciplinari specializzanti idonei a sviluppare quella complementarietà di competenze funzionale alla soluzione dei differenti problemi applicativi che la figura professionale deve sapere individuare e gestire.

A tale fine la formazione giuridica di base si concentra soprattutto nei primi due anni del corso di laurea: le materie impartite nel primo anno hanno carattere fondamentale e, comunque declinate in funzione della peculiarità degli obiettivi formativi del corso di studio, forniscono gli indispensabili strumenti concettuali, lessicali e terminologici che consentono di arrivare ad un'adeguata competenza nelle materie istituzionalmente caratterizzanti l'area giuridica. Ad esse si affiancano altre discipline idonee a sviluppare nel singolo studente la capacità di apprendimento in rapporto a conoscenze di carattere storico-filosofico, economico e linguistico.

Successivamente il percorso formativo copre le specifiche aree tematiche rientranti nelle funzioni del 'security manager', quali, tra le altre, la tutela della sicurezza informatica; la tutela della privacy; la prevenzione e repressione della corruzione; la tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro e più in generale di tutto ciò che attiene al compliance and risk management. L'offerta formativa viene completata da insegnamenti che attengono ad aree tematiche tradizionalmente appartenenti all'area giuridica, quali il diritto commerciale, il diritto penale e la procedura penale.

Al termine del percorso di studio sono collocate le attività di formazione maggiormente specialistiche o tecnico operative, con l'obiettivo di fornire competenze maggiormente professionalizzanti e abilità tecniche più specifiche. Vengono approfondite diverse aree tematiche riguardanti la tutela della sicurezza esterna ed interna, quali tra le altre, la sicurezza informatica, la criminologia, le tecniche investigative, la storia e l'organizzazione delle forze di polizia.

L'offerta formativa si arricchisce inoltre della possibilità di scegliere tra diversi insegnamenti complementari, in campo sociologico, economico, linguistico e giuridico, in modo da fornire conoscenze e competenze multidisciplinari che completano il percorso di studio e nel contempo ne garantiscono una flessibilità idonea a modulare e personalizzare la crescita formativa.

L'apprendimento della lingua inglese è assicurato nell'ambito del corso di laurea sia in funzione della padronanza della terminologia giuridica e tecnico-operativa, sia ai fini dell'acquisizione di competenze per lo sviluppo, la comunicazione e la gestione dell'informazione e della documentazione mediante strumenti e metodi informatici e telematici. Al fine di arricchire la preparazione culturale del laureato chiamato ad operare in un contesto sempre più globalizzato, viene offerta inoltre la possibilità di acquisire la conoscenza di una seconda lingua.

Sono previsti 6 crediti formativi per tirocini e stage formativi finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di esperienze professionali nei settori dell'impresa pubblica e privata, dell'amministrazione pubblica statale e degli enti locali, delle forze dell'ordine.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito le conoscenze di base nelle discipline che costituiscono il nucleo fondante del corso di studio, con particolare riferimento agli insegnamenti in ambito penalistico e privatistico, relativamente alla terminologia, alle definizioni, ai concetti propri della scienza del diritto e devono aver sviluppato la capacità, finalizzata ad una preparazione spiccatamente professionale, di comprensione e di rielaborazione di testi e questioni giuridiche in un'ottica di integrazione con le altre discipline specialistiche.</p> <p>Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite mediante un'attiva e personale partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tutorati, seminari, simulazioni, approfondimenti) predisposte dal Dipartimento o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS, altri Dipartimenti, Arma dei Carabinieri o altre forze di polizia) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento di Giurisprudenza, nonché attraverso lo studio individuale collegato all'insieme di tali attività. La padronanza delle conoscenze e capacità viene verificata mediante il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, l'acquisizione dei crediti formativi previsti per le attività di stage o tirocinio e la redazione dell'elaborato scritto previsto per la prova finale.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati devono poter dimostrare di avere acquisito, tramite le attività formative di ambito penalistico e privatistico previste dal corso di laurea, la comprensione e le competenze che ne costituiscono il nucleo fondamentale, insieme alle capacità tecniche e informatiche necessarie per svolgere adeguatamente l'attività professionale di security manager.</p> <p>In particolare dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nella ricostruzione del quadro normativo di riferimento e nel corretto orientamento al suo interno, nell'analisi degli scenari nazionali e internazionali, nell'individuazione e valutazione dei rischi e dei potenziali pregiudizi a cose o persone, attraverso l'elaborazione di strategie di prevenzione quali piani, policy e procedure di gestione del rischio o dell'emergenza, nell'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione e di interazione con le forze di polizia e gli altri soggetti interni o esterni coinvolti.</p> <p>L'acquisizione di tali competenze viene verificata, oltre che attraverso il superamento degli esami e della prova finale, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito di singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati, a seminari e ad altre attività di approfondimento e lo svolgimento di attività lavorativa in occasione degli stage o dei tirocini previsti nel percorso didattico.</p>	

I laureati in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza

- a) conoscono e sanno utilizzare gli istituti fondamentali del diritto privato, del diritto delle obbligazioni e dei contratti, della responsabilità civile e del diritto commerciale e delle società, nonché della teoria generale del diritto;
- b) hanno una solida conoscenza del diritto penale sostanziale e processuale e dei presupposti applicativi per la prevenzione dei reati;
- c) apprendono i principi di base del diritto costituzionale e i diritti fondamentali tutelati a livello nazionale ed internazionale in un contesto sempre più globalizzato;
- d) acquisiscono una prospettiva storico-evolutiva dell'ordinamento giuridico e della progressiva affermazione e trasformazione degli istituti fondamentali;
- e) hanno una buona conoscenza di settori dell'ordinamento peculiari e interdisciplinari che costituiscono i possibili scenari in cui operare una corretta gestione del rischio, quali il diritto dell'ambiente, della Privacy, della sicurezza sul lavoro, del diritto sanitario e delle nuove tecnologie, del diritto tributario.

Tali conoscenze e capacità di comprensione e di lettura di testi giuridici vengono acquisite mediante un'attiva e personale partecipazione alle attività didattiche predisposte dal Dipartimento, nonché attraverso lo studio individuale del materiale bibliografico di riferimento del corso. La padronanza delle conoscenze e capacità viene verificata mediante il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati PRESI acquisiscono le competenze di base che consentiranno loro di operare una rapida ricostruzione del quadro normativo di riferimento e di verificarne il costante aggiornamento anche in una prospettiva internazionale; di sviluppare il ragionamento giuridico orientato alla soluzione di problemi concreti e di conseguire un corretto uso della terminologia giuridica. Nel contempo l'approfondimento di discipline più specifiche assicura il raggiungimento di quella complementarietà di competenze funzionale alla soluzione dei differenti problemi applicativi che la figura professionale deve sapere gestire al fine di garantire l'aderenza alla legge e la sicurezza dei procedimenti e delle attività espletate all'interno dell'organizzazione in cui opera e nelle sue relazioni con il contesto esterno.

L'acquisizione di tali competenze è garantita mediante la frequenza agli insegnamenti, in particolare attraverso la soluzione di casi pratici e la partecipazione ad esercitazioni e simulazioni proposte dai diversi insegnamenti che richiedono una rielaborazione personale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELLA PRIVACY E DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO SANITARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI [url](#)

INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO [url](#)

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI [url](#)

Area di apprendimento a impronta multidisciplinare

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza

- a) hanno una conoscenza generale degli istituti fondamentali di economia nonché di analisi economica delle imposte e hanno raggiunto un livello base nella comprensione dei grafici;
- b) sanno comprendere e utilizzare alcuni concetti di base della gestione del rischio, in particolare l'incertezza e la scelta in condizioni di incertezza; il rischio, la propensione al rischio e la sua percezione e diversificazione nonché l'impatto dell'incertezza e delle asimmetrie informative sulle decisioni economiche e sul disegno di regole e istituti normativi;
- c) conoscono i meccanismi fondamentali che sovrintendono ai principali strumenti informatici e alla loro sicurezza;
- d) hanno buona conoscenza dei principali elementi forensi e giuridici relativi alle questioni mediche, dei principi di clinica medica forense e dei delitti contro la persona oltre che delle nozioni base di traumatologia medico legale e tanatologia;
- e) conoscono gli elementi fondamentali della sociologia della devianza e di psicologia generale;
- f) hanno una buona conoscenza della lingua inglese nonché delle tecniche di comunicazione e di public speaking moderno.

Gli studenti acquisiscono le conoscenze indicate attraverso la partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tutorati, seminari, approfondimenti) proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS, altri Dipartimenti, Arma dei Carabinieri o altre forze di polizia) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento di Giurisprudenza oltre con lo studio individuale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati PRESI acquisiscono le competenze necessarie ad ottimizzare l'uso delle risorse economiche a disposizione in chiave preventiva e di sicurezza rispetto alle varie tipologie di rischio, nonché la capacità di organizzare la struttura in aderenza non solo ai vincoli normativi, ma anche a quelli economici e tecnico-informatici secondo modelli che hanno imparato ad elaborare. Gli studenti sanno orientarsi nell'interpretazione delle informazioni presenti nelle relazioni medico legali e hanno sviluppato abilità comunicative sia one-to-one che one-to-many, non solo nei rapporti professionali, nell'interlocuzione con i tecnici e nella preparazione di riunioni, relazioni e presentazioni in ambito aziendale, ma soprattutto nella gestione della comunicazione del rischio, anche in lingua inglese e mediante strumenti e metodi informatici.

L'acquisizione di tali competenze è garantita mediante la frequenza agli insegnamenti, in particolare attraverso la partecipazione a seminari e ad altre attività di approfondimento proposte dai diversi corsi del Dipartimento di giurisprudenza o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS, altri Dipartimenti, Arma dei Carabinieri o altre forze di polizia) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento di Giurisprudenza e l'accesso a banche dati e software suggeriti dai docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

INFORMATICA E SICUREZZA INFORMATICA [url](#)

INFORMAZIONE, RISCHIO E INCERTEZZA: REGOLE E POLICY [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

Area di apprendimento professionalizzante

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze giuridiche della Prevenzione e della Sicurezza:

- a) acquisiscono una solida preparazione criminologica con particolare riguardo alla delinquenza, sapendosi orientare nella sua complessa fenomenologia, nelle tipologie classificatorie della criminalità, nelle teorie sulla devianza e sui sistemi di controllo sociale.
- b) conoscono i meccanismi fondamentali delle tecniche investigative, nella prevenzione, individuazione e contrasto dei reati contro la persona e delle diverse tipologie di frodi finanziarie ed economiche;
- c) apprendono le principali modalità di contrasto alla corruzione e sanno orientarsi tra le disposizioni normative a tutela della Pubblica amministrazione e delle imprese;
- d) hanno una buona conoscenza della storia e dell'organizzazione delle forze di polizia e delle relative implicazioni tecnico-giuridiche.

Gli studenti acquisiscono le conoscenze indicate attraverso la frequenza agli insegnamenti e in particolare essi vengono guidati nell'affrontare problemi concreti e sperimentazioni pratiche che vanno gradualmente da situazioni di tipo imitativo a casi che richiedono una maggiore rielaborazione personale. Le modalità di esame che possono consistere in prove scritte e orali sono graduate con diverse difficoltà che permettono di verificare il grado di autonomia raggiunto dallo studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati PRESI sviluppano competenze fortemente professionalizzanti e abilità tecnico-operative specifiche nell'ambito della compliance and risk management e sono in grado di effettuare l'analisi e la valutazione dei rischi e dei potenziali pregiudizi a cose o persone al fine di garantire un sistema che possa considerarsi fraud proofing, elaborare strategie di prevenzione quali piani, policy e procedure di gestione del rischio o dell'emergenza. Sanno orientarsi all'interno dell'organizzazione delle forze di polizia e hanno capacità di interazione con esse e gli altri soggetti interni o esterni coinvolti nella gestione del rischio. Sanno utilizzare correttamente le indagini tecniche e valutare in autonomia la completezza e l'affidabilità dell'indagine stessa e richiedere approfondimenti in relazione a questioni specifiche.

L'acquisizione di tali competenze viene verificata, oltre che attraverso il superamento degli esami e della prova finale, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito di singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS, altri Dipartimenti, Arma dei Carabinieri o altre forze di polizia) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento di Giurisprudenza stesso e attraverso lo svolgimento di attività lavorativa in occasione degli stage o dei tirocini previsti nel percorso didattico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA, CRIMINALISTICA E TECNICHE INVESTIGATIVE [url](#)

STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA [url](#)

TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA [url](#)

TIROCINIO IN AZIENDA [url](#)

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati devono aver acquisito non solo la capacità di raccogliere e interpretare dati e conoscenze in ambito giuridico e tecnico, ma anche la capacità di formare ed esprimere giudizi autonomi relativamente alla multidisciplinarietà degli insegnamenti che caratterizzano il profilo del corso stesso.</p> <p>Al fine di conseguire tale obiettivo, risulta di fondamentale rilevanza l'allargamento delle attività formative previste nel corso di laurea a settori economici, sociologici, informatici e linguistici oltre che tecnico-operativi, posti in stretta correlazione con gli ambiti più propriamente giuridici. Tale allargamento mira ad accrescere la cultura specifica, la capacità elaborativa e gli interessi del laureato, fornendogli gli opportuni strumenti logici, tecnici e culturali che lo pongano in grado di esercitare la sua libertà e autonomia di giudizio. Tale capacità verrà valutata attraverso la sottoposizione agli studenti di casi pratici e di esercitazioni.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito le abilità comunicative che consentano di raggiungere efficacemente una molteplicità di soggetti nei diversi ambienti in cui essi si collocano. In particolare i laureati dovranno acquisire sia elevate competenze nel trasferimento di dati e di informazioni agli organi di polizia, ai media, alle istituzioni pubbliche o private, sia adeguate capacità di sviluppo della comunicazione all'interno del contesto in cui operano, anche attraverso un corretto utilizzo delle tecniche digitali ed elaborando con linguaggio tecnico-giuridico appropriato tutti gli strumenti necessari.</p> <p>A tale fine, la metodologia di insegnamento prevista dal corso di laurea consiste non solo in lezioni frontali ma anche in seminari, esercitazioni e attività di tutorato, simulazioni, da svolgere in gruppo o individualmente, che confluiscono in documenti di lavoro in forma scritta o dissertazioni orali che sono sottoposte a valutazione da parte del corpo docente.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Poiché al corso di laurea è attribuito un contenuto professionalizzante, al termine del corso di studi gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito capacità di apprendimento tali da consentire senza difficoltà e senza pregiudizi non solo un immediato ingresso nel mondo del lavoro, ma anche un eventuale proseguimento degli studi.</p> <p>Tali capacità sono acquisite da un lato mediante lo studio individuale e la frequenza e la partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, dall'altro tramite ulteriori forme di apprendimento particolarmente attente alla dimensione metodologica della didattica e dell'apprendimento in ambito tecnico-giuridico, con particolare riferimento alle esercitazioni, agli approfondimenti in sede seminariale e allo studio di casi pratici di problem solving, la cui valutazione può avvenire attraverso prove in itinere che confluiscono nel giudizio complessivo degli insegnamenti di riferimento.</p>	



09/06/2022

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche della Prevenzione e della Sicurezza, le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo di 18 - 24 CFU, consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo alcune tematiche già affrontate nell'ambito delle attività di base e/o caratterizzanti o integrando le conoscenze acquisite in una prospettiva multidisciplinare. I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative spaziano dall'approfondimento del diritto penale, commerciale e internazionale, allo studio del diritto dell'ambiente, del diritto sanitario e tributario, alla psicologia, sociologia e alle tecniche di comunicazione. La possibilità di acquisire tali insegnamenti permette di modulare e personalizzare la crescita formativa dello studente e di migliorarne la preparazione anche in senso maggiormente professionalizzante.



20/11/2019

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, svolta sotto la guida di un relatore, per verificare la padronanza dei contenuti didattici e il raggiungimento degli obiettivi formativi. Essa ha ad oggetto un approfondimento di profili inerenti all'attività svolta nell'ambito del tirocinio ovvero di un tema giuridico a contenuto prevalentemente pratico; l'elaborato redatto dallo studente, al quale sono attribuiti 6 crediti, è discusso in seduta pubblica dinanzi ad una commissione di docenti.

Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della Commissione ad essa preposta nonché i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.



30/05/2024

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, intesa a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea.

La prova finale, svolta in seduta pubblica davanti ad una Commissione di laurea nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno tre docenti del Corso di laurea e presieduta dal Direttore del Dipartimento ovvero, in sua assenza, dal professore ordinario più anziano nel ruolo, consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta predisposta dallo studente sotto la guida di un docente che assume le funzioni di relatore.

La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in un testo scritto che sviluppa un approfondimento di profili giuridici relativo a temi di rilevanza prevalentemente pratica e deve avere a oggetto attività formative specifiche del Corso di laurea in Scienze giuridiche della

prevenzione e della sicurezza attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza e inserite nel Piano di studio approvato.

La prova finale è redatta in lingua italiana o, previo consenso del docente relatore, in una delle seguenti lingue dell'Unione europea: francese, inglese, spagnolo, tedesco. A tal fine è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- che ci sia l'autorizzazione del docente tutore o del relatore;
- che sia allegato alla tesi un "abstract" in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo;
- che il titolo venga redatto nella doppia lingua, straniera e italiana.

L'assegnazione di una prova finale non può essere condizionata né al possesso di una particolare media negli esami di profitto, né alla conoscenza di lingue classiche o straniere, salvo che sia richiesto dalla materia prescelta o dalla natura dell'argomento.

I docenti il cui carico di tesi di laurea o di prove finali assegnate sia superiore a quindici possono subordinare ulteriori assegnazioni al progressivo espletamento di quelle in corso.

Su richiesta dello studente e previa sua indicazione preferenziale di cinque insegnamenti, l'attribuzione dell'argomento della prova finale può avvenire a opera della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento, che nomina allo scopo il relatore.

Il voto di laurea, espresso in cento decimi con eventuale conferimento all'unanimità della lode, si determina in base alla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle varie attività formative e al valore dell'elaborato presentato dallo studente.

In sede di determinazione del voto di laurea, la Commissione di laurea può aggiungere fino a cinque punti alla media aritmetica delle votazioni conseguite. Nei casi di elaborati di rilevante qualità scientifica il relatore può chiedere di attribuire più di cinque punti, preavvertendo con congruo anticipo il Direttore del Dipartimento e i membri della Commissione di laurea.

Il Dipartimento predispone e attiva, in collaborazione con l'Ateneo, le opportune procedure anche di natura informatica intese a contrastare il fenomeno del plagio nella redazione delle prove finali.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://prevenzionesicurezza.cdl.unipv.it/it/studiare/regolamento-didattico-e-propedeutica>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://prevenzionesicurezza.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://prevenzionesicurezza.cdl.unipv.it/it/studiare/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://prevenzionesicurezza.cdl.unipv.it/it/laurearsi/calendari-e-modulistica-sessioni-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	MATUCCI GIUDITTA CV	PA	9	54	
2.	IUS/08	Anno	DIRITTO COSTITUZIONALE link	BRUNO		9	6	

		di corso 1		PIETRO				
3.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	DE MENECH CARLOTTA	RD	9	60	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	GRASSO ARIANNA		6	48	
5.	SECS- P/03	Anno di corso 1	SCIENZA DELLE FINANZE link	SCABROSETTI SIMONA CV	PA	9	60	
6.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO link	DEZZA ETTORE		6	48	
7.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO link	FUGAZZA EMANUELA CV	PA	6	12	
8.	SECS- P/03	Anno di corso 2	ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE link			6		
9.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO BANCARIO E DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO link			6		
10.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			6		
11.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO link			6		
12.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO link			9		
13.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO link			6		

14.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	6
15.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE link	15
16.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE COMMERCIALE link	6
17.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO SANITARIO link	6
18.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO link	6
19.	IUS/16	Anno di corso 2	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI link	12
20.	SECS-P/03	Anno di corso 2	INFORMAZIONE, RISCHIO E INCERTEZZA: REGOLE E POLICY link	6
21.	IUS/13	Anno di corso 2	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW link	6
22.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE link	6
23.	IUS/20	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO link	6
24.	IUS/18	Anno di corso 2	TECNICHE DI COMUNICAZIONE FORENSE E AZIENDALE link	6
25.	SPS/12	Anno di	TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA TUTELA	9

		corso 2	DELLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA link		
26.	IUS/13	Anno di corso 2	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI link	6	
27.	SECS- P/03	Anno di corso 3	ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE link	6	
28.	IUS/17	Anno di corso 3	CRIMINOLOGIA, CRIMINALISTICA E TECNICHE INVESTIGATIVE link	12	
29.	IUS/05	Anno di corso 3	DIRITTO BANCARIO E DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO link	6	
30.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO link	6	
31.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	6	
32.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELLA PRIVACY E DELLE NUOVE TECNOLOGIE link	9	
33.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE COMMERCIALE link	6	
34.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO SANITARIO link	6	
35.	ING- INF/05	Anno di corso 3	INFORMATICA E SICUREZZA INFORMATICA link	6	
36.	IUS/13	Anno di corso 3	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW link	6	

37.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI link	6
38.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6
39.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE link	6
40.	IUS/20	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO link	6
41.	SPS/03	Anno di corso 3	STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA link	6
42.	IUS/18	Anno di corso 3	TECNICHE DI COMUNICAZIONE FORENSE E AZIENDALE link	6
43.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO IN AZIENDA link	6
44.	IUS/13	Anno di corso 3	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI link	6



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). *28/05/2024*

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, una psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed

annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web Orienta è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque o sei pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: 'Porte Aperte all'Università'. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate alla scelta sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Descrizione link: Orienta UniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>

24/05/2024

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. E' altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2024/2025, sono visibili alla pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2024-2025>

22/05/2024

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di

laurea.

Nello specifico il corso prevede un tirocinio curriculare obbligatorio di sei crediti.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro: dal career day di Ateneo a seminari e incontri su

22/05/2024

specifici profili professionali e su segmenti del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Link inserito: <http://>



27/05/2024

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNIPV/AA-2023/T-0/DEFAULT>



27/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-giurisprudenza/>



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

27/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/05/2024

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della Governance di Ateneo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2024

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2023

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico.

Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/05/2023

Il Gruppo di gestione della qualità si riunirà ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche. Il Gruppo di gestione della qualità si riunirà altresì nel corso dell'anno accademico al fine di porre in essere gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e ogniqualvolta se ne presenti la necessità. A tale proposito si precisa che il Gruppo di gestione della qualità agirà in stretta collaborazione da un lato con gli organi del Dipartimento di Giurisprudenza (Direttore, Vicedirettore, Giunta, Consiglio, Commissione Paritetica) e le rappresentanze studentesche, dall'altro con le Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo, con la Segreteria Studenti e con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

In ordine agli specifici adempimenti connessi alla compilazione della scheda SUA-CdS, l'attività di implementazione si svolgerà sotto la direzione del Responsabile del CdS e delle apposite Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo preposte all'organizzazione dell'opera dei soggetti che collaborano a tale attività, rappresentati in primo luogo dai

componenti del Gruppo di gestione della qualità e inoltre dai soggetti e dalle strutture in grado di trasmettere i dati necessari e di fornire le opportune informazioni (organi del Dipartimento, rappresentanze studentesche, altri portatori di interessi, Segreteria Studenti, Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo).

Le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti, dei dati relativi agli esiti occupazionali e di ogni altro elemento che possa concorrere a definire l'organizzazione e la gestione della qualità del CdS saranno svolte: a) ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche; b) straordinariamente ogniqualvolta se ne presenti le necessità. In entrambe i casi, le attività di monitoraggio saranno legate alla disponibilità di dati aggiornati.

Le iniziative per il 2023 sono costituite:

- a) da una maggiore efficacia della prova orientativa d'ingresso e dei corsi di recupero (eventualmente on line) riservati agli studenti che non abbiano superato tale prova;
- b) dal potenziamento e da una maggiore personalizzazione delle attività di tutorato (anche mediante l'assegnazione di un docente di riferimento che accompagni tutto il corso degli studi) e dalla possibilità di fruizione on line dei corsi per particolari categorie di studenti (es. lavoratori);
- c) dall'incremento dell'offerta di convenzioni per stage e tirocini, in considerazione del carattere altamente professionalizzante del Corso di studio e della sua marcata proiezione su uno specifico settore occupazionale;
- d) dal miglioramento delle strutture informative del CdS in ordine all'entrata nel mondo del lavoro, anche attraverso l'organizzazione di incontri periodici con gli stakeholders aperti agli studenti;
- e) dall'adeguamento dei carichi di lavoro dei singoli insegnamenti;
- f) dalla sensibilizzazione dei docenti rispetto alle criticità emerse attraverso i questionari di valutazione dei corsi sottoposti agli studenti.

Al fine di monitorare l'efficacia delle suddette iniziative, il Gruppo di gestione della qualità opera secondo le seguenti modalità.

- Nel caso sub a), controlla l'effettiva maggiore efficacia della prova orientativa d'ingresso e l'esito dei corsi di recupero riservati agli studenti che non abbiano superato tale prova.
- Nel caso sub b), verifica la messa in opera delle azioni di potenziamento e di personalizzazione delle attività di tutorato, con speciale riguardo alla assegnazione di docenti di riferimento e all'efficacia dell'e-learning.
- Nei casi sub c) e d), esamina l'incremento dell'offerta di convenzioni, lo sviluppo delle strutture informative relative all'entrata nel mondo del lavoro e l'organizzazione degli incontri periodici.
- Nel caso sub e) prosegue nell'azione di verifica dei carichi di lavoro.
- Nel caso sub f) verifica degli esiti dell'azione sui singoli docenti.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

29/05/2023

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3/5 anni) riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

21/02/2020

Descrizione link: Documento di progettazione del Corso di studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza
Nome del corso in inglese	Legal Sciences of prevention and security
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://prevenzionesicurezza.cdl.unipv.it
Tasse	https://web.unipv.it/formazione/contribuzione-universitaria/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale Vedi convenzione



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AVANZINI Giulia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	VNZGLI69H53D251A	AVANZINI	Giulia	IUS/10	12/D1	PO	1	
2.	CPLSLV61L64A182L	CIPOLLINA	Silvia	IUS/12	12/D2	PO	1	
3.	DMNCLT86A42D969U	DE MENECH	Carlotta	IUS/01	12/A	RD	1	
4.	FGZMNL76E59B201T	FUGAZZA	Emanuela	IUS/19	12/H2	PA	1	
5.	MRTDRN84R08L736N	MARTUFI	Adriano	IUS/17	12/G	RD	1	
6.	MTCGTT75D50F704R	MATUCCI	Giuditta	IUS/08	12/C1	PA	1	
7.	MRGMHL92A28C261S	MURGO	Michele	IUS/07	12/B	RD	1	
8.	SRCMGH78D60F205A	SARACENO	Margherita	SECS-P/03	13/A3	PA	1	
9.	SCBSMN77D60B201D	SCABROSETTI	Simona	SECS-P/03	13/A3	PA	1	
10.	SMNSRG56T17C351L	SEMINARA	Sergio	IUS/17	12/G1	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Serra	Chiara	giurispv@unipv.it	
Fumagalli	Gaia	giurispv@unipv.it	
Dine	Elena	giurispv@unipv.it	
Esposito	Samuele	giurispv@unipv.it	
Giulidori	Elisa	giurispv@unipv.it	
Mazza	Lorenzo	giurispv@unipv.it	
Falcone	Salvatore	giurispv@unipv.it	
Arroyo Paniagua	Chiara	giurispv@unipv.it	
Botnaras	Tamara	giurispv@unipv.it	
Carlappi	Federica	giurispv@unipv.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Avanzini	Giulia
Cipollina	Silvia
Dusio	Elisa
Ferraresi	Marco
Paonna	Elena



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ROSSOLILLO	Giulia		Docente di ruolo

RENON	Paolo	Docente di ruolo
GIULIANI	Livia	Docente di ruolo
STEFINI	Umberto	Docente di ruolo
GAMBA	Cinzia	Docente di ruolo
SCABROSETTI	Simona	Docente di ruolo
MATUCCI	Giuditta	Docente di ruolo
DE MENECH	Carlotta	Docente di ruolo
SARACENO	Margherita	Docente di ruolo
PETROBONI	Giovanni	Docente di ruolo
GRASSO	Arianna	Docente non di ruolo
CAMPIGLIO	Cristina	Docente di ruolo
RIZZO	Nicola	Docente di ruolo
FASANI	Fabio Ranieri Eugenio Carlo	Docente di ruolo
MAROTTA	Valerio	Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: Corso Strada Nuova, 65 - 27100 - PAVIA	
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2024
Studenti previsti	200

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
FUGAZZA	Emanuela	FGZMNL76E59B201T	PAVIA
AVANZINI	Giulia	VNZGLI69H53D251A	PAVIA
DE MENECH	Carlotta	DMNCLT86A42D969U	PAVIA
MATUCCI	Giuditta	MTCGTT75D50F704R	PAVIA
SARACENO	Margherita	SRCMGH78D60F205A	PAVIA
SCABROSETTI	Simona	SCBSMN77D60B201D	PAVIA
CIPOLLINA	Silvia	CPLSLV61L64A182L	PAVIA
MARTUFI	Adriano	MRTDRN84R08L736N	PAVIA
SEMINARA	Sergio	SMNSRG56T17C351L	PAVIA
MURGO	Michele	MRGMHL92A28C261S	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
ROSSOLILLO	Giulia	PAVIA
RENON	Paolo	PAVIA
GIULIANI	Livia	PAVIA
STEFINI	Umberto	PAVIA
GAMBA	Cinzia	PAVIA
SCABROSETTI	Simona	PAVIA
MATUCCI	Giuditta	PAVIA

DE MENECH	Carlotta	PAVIA
SARACENO	Margherita	PAVIA
PETROBONI	Giovanni	PAVIA
GRASSO	Arianna	PAVIA
CAMPIGLIO	Cristina	PAVIA
RIZZO	Nicola	PAVIA
FASANI	Fabio Ranieri Eugenio Carlo	PAVIA
MAROTTA	Valerio	PAVIA



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	0140100PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">Scienze dei servizi giuridici approvato con D.M. del 04/05/2010
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	26/11/2019



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	05/02/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/10/2019 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/11/2019



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione





Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NUV rileva che nella progettazione del Corso di Studio sono state prese a riferimento le Linee Guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 e in particolare l'Allegato 1: Modello per la presentazione del documento di Progettazione del CdS.

Il NUV ritiene inoltre che le motivazioni per l'istituzione del corso di laurea triennale in 'Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza' siano coerenti con le direttrici strategiche di Ateneo.

Il NUV ritiene che gli obiettivi formativi siano adeguatamente descritti e che gli sbocchi professionali siano definiti in modo chiaro. La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni risulta sufficientemente ampia e articolata.

Il NUV verificati i requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale del corso di studio di nuova istituzione, tenuto conto della documentazione presentata dalla struttura proponente esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea triennale in 'Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza'.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Il Presidente del Comitato introduce l'argomento richiamando le disposizioni ministeriali che forniscono le scadenze per l'esame degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale da accREDITARE per l'a.a. 2020/21, nel rispetto del nuovo piano triennale di sviluppo 2019-2021, nonché delle modalità e dei requisiti approvati con il DM n. 6 del 7 gennaio 2019.

I Rettori interessati illustrano brevemente le proposte dei nuovi corsi di studio mettendo in luce le relative peculiarità rispetto all'offerta formativa già erogata, in particolare nel territorio lombardo.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dell'articolata documentazione fatta pervenire dagli Atenei interessati e udite le presentazioni dei proponenti, il Comitato all'unanimità esprime parere favorevole all'istituzione dall'a.a. 2020/21 del corso di laurea in Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	222400982	ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Simona SCABROSETTI CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/03	60
2	2022	222400983	CRIMINOLOGIA, CRIMINALISTICA E TECNICHE INVESTIGATIVE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Adriano MARTUFI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/17	6
3	2022	222400983	CRIMINOLOGIA, CRIMINALISTICA E TECNICHE INVESTIGATIVE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		66
4	2024	222406858	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Giuditta MATUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/08	54
5	2024	222406858	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Pietro BRUNO		6
6	2023	222402680	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Michele MURGO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/07	60
7	2023	222402681	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Giulia AVANZINI Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	60
8	2023	222402683	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Sergio SEMINARA Professore Ordinario	IUS/17	48
9	2023	222402683	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Cristina Claudia DE MAGLIE	IUS/17	30

Professore
Ordinario

10	2023	222402683	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		12
11	2023	222402686	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Silvia CIPOLLINA CV Professore Ordinario	IUS/12	60
12	2023	222402687	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		12
13	2023	222402687	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI <i>semestrale</i>	IUS/16	Livia GIULIANI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/16	48
14	2023	222402687	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI <i>semestrale</i>	IUS/16	Roberto Vincenzo Oreste VALLI		12
15	2022	222400989	INFORMATICA E SICUREZZA INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		40
16	2022	222400989	INFORMATICA E SICUREZZA INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Alessandro MERCURIO		20
17	2023	222402688	INFORMAZIONE, RISCHIO E INCERTEZZA: REGOLE E POLICY <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Margherita SARACENO CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS- P/03	60
18	2024	222406777	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Carlotta DE MENECH Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/01	60
19	2024	222406780	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Arianna GRASSO		48
20	2022	222400991	MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	MED/43	Cristiano BARBIERI CV		50
21	2022	222400991	MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	MED/43	Docente non specificato		10
22	2024	222406782	SCIENZA DELLE FINANZE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Simona SCABROSETTI CV	SECS- P/03	60

Professore
Associato (L.
240/10)

23	2024	222406766	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Emanuela FUGAZZA CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/19	12
24	2024	222406766	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO <i>semestrale</i>	IUS/19	Ettore DEZZA		48
25	2022	222400995	STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA <i>semestrale</i>	SPS/03	Docente non specificato		40
26	2022	222400995	STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA <i>semestrale</i>	SPS/03	Marta PEREGO		10
27	2022	222400995	STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA <i>semestrale</i>	SPS/03	Daniele SOFFIETTI		10
28	2023	222402693	TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA <i>semestrale</i>	SPS/12	Stefano COLLOCA Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/20	12
29	2023	222402693	TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente non specificato		48
						ore totali	1062



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica	18	9	9 - 15

	<p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/03 Scienza delle finanze</p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZA DELLE FINANZE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
giurisprudenza	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELLA PREVENZIONE, DELLA PRIVACY E DELLE NUOVE TECNOLOGIE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 15 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CRIMINOLOGIA, CRIMINALISTICA E TECNICHE INVESTIGATIVE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/>	51	51	30 - 51
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>INFORMATICA E SICUREZZA INFORMATICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/16 Diritto processuale penale</p> <hr/> <p>↳ <i>ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE PENALI (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	24	24	21 - 27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			84	60 - 93

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU</i>	33	21	18 - 24 min 18
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ <i>INFORMAZIONE, RISCHIO E INCERTEZZA: REGOLE E POLICY (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ <i>STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale ↳ <i>TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			21	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
	Totale Altre Attività	36	30 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	147 - 198



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	18	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		-		
Totale Attività di Base				39 - 45



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare

settore

CFU

minimo da D.M. per

		CFU		l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica	9	15	9
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-S/01 Statistica			
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale	30	51	21
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/17 Diritto penale			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	21	27	21
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	MED/43 Medicina legale			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				60 - 93

▶ **Attività affini**
R^{ad}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18
Totale Attività Affini			18 - 24



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 36	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	147 - 198



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Di fronte alla contrazione dei classici sbocchi professionali della classe di laurea L-14 già esistente e orientata alle tradizionali professioni forensi o a servizi ad esse associati e dipendenti, il nuovo corso di laurea intende offrire un percorso formativo professionalizzante diverso e volto a intercettare le nuove esigenze di tutela che si manifestano nel settore della security (inclusiva della safety). Esse richiedono personale specializzato nella gestione del rischio e nella prevenzione dei crimini, dotato di competenze giuridiche e tecnico-applicative particolarmente specifiche.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD